



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ipssar Enrico Mattei

Vieste - Gargano - Italy



Scuola Polo per la Puglia

Erasmus+

Prot.n. 8620/1.1/0236

Vieste, 29/10/2016

**Agli alunni e alle rispettive famiglie
Al personale docente ed A.T.A.
All'albo scolastico e al sito web dell'Istituto**

OGGETTO: Divieto agli alunni di uso a scuola dei cellulari e di altri dispositivi elettronici personali.

Per non compromettere i dovuti livelli di attenzione durante lo svolgimento delle lezioni, per evitare l'uso improprio e i conseguenti provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto, nonché le pesanti sanzioni di carattere pecuniario che possono essere erogate dall'Autorità garante della privacy, agli alunni è fatto divieto di utilizzare a scuola dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici personali.

Qualora i genitori ritengano indispensabile dotare il proprio figlio di un telefono cellulare per mantenersi in contatto con lui al di fuori dell'orario delle lezioni, dovranno presentare una comunicazione scritta al docente coordinatore di classe su modulo predisposto dalla scuola e scaricabile dal sito web di istituto, con dichiarazione di consapevolezza sulle conseguenze dell'uso non autorizzato del telefono cellulare in orario scolastico e assunzione di ogni responsabilità.

In tal caso, il telefono cellulare, sia all'interno dell'edificio scolastico che delle sue pertinenze, dovrà restare spento e riposto nello zaino; diversamente, sarà ritirato dall'insegnante e restituito alla fine delle lezioni.

Gli alunni avranno la possibilità di chiamare i propri genitori dal telefono della scuola per motivi di salute. Non sono ammesse telefonate per altri motivi, quali dimenticanza di materiale, di compiti, della merenda. È severamente proibito utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici per filmare, fotografare e registrare persone o cose all'interno delle pertinenze della scuola e durante le uscite didattiche; il venir meno a tale divieto, oltre all'attivazione del procedimento disciplinare previsto dal Regolamento di Istituto, comporta l'immediato ritiro dell'oggetto e la restituzione ai soli genitori.

L'insegnante potrà consentirne l'uso, sotto la propria responsabilità, solo in determinate circostanze in base ad esigenze della didattica.

Con l'occasione si informa che la direttiva ministeriale n. 30 del 15/03/2007 precisa che il divieto di utilizzo del telefonino durante le ore di lezione risponde, in primis, ad una generale norma di correttezza, perché l'uso del cellulare rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, nonché una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante e costituisce infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi.

Si ribadisce che l'obbligo di vigilanza in capo al personale docente e ai collaboratori scolastici permane in tutti gli spazi scolastici interni e nelle pertinenze esterne ed esige la tempestiva segnalazione al Dirigente scolastico o ai suoi Collaboratori di eventuali infrazioni degli alunni.

Come evidenziato in premessa, va precisato inoltre che l'uso improprio del cellulare e/o similari per registrazioni audio, foto e riprese non autorizzate può costituire anche reato per violazione della privacy (D.Lgs. 196/2003 e art. 10 del Codice Civile).

Al riguardo il Ministro della Pubblica Istruzione con la Direttiva n. 104 del 30/11/2007 ha chiarito che chiunque diffonde immagini con dati personali altrui non autorizzate, tramite internet o messaggi, rischia, anche a scuola, multe da 3 a 18 mila euro o da 5 a 30 mila euro nei casi più gravi (che possono essere irrogate dall'Autorità garante della privacy) insieme a sanzioni disciplinari che spettano invece alla scuola.

Si invitano i genitori a mettere in atto tutte le azioni educative di propria competenza e tutte le dovute forme di controllo; si invitano più in generale anche a riflettere con attenzione se sia opportuno dotare i figli di dispositivi personali con libero accesso ad Internet, viste le insidie della rete e l'atteggiamento spesso superficiale nell'uso di tali strumenti da parte dei giovani. Assistiamo infatti sempre più frequentemente ad un abuso di tali mezzi con gravi conseguenze nella vita reale di ciò che accade nella "vita online" e al dilagare del fenomeno del cyberbullismo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ipssar Enrico Mattei
Vieste - Gargano - Italy



Ai docenti e ai ragazzi, come convenuto nel Collegio dei docenti del 16/09/2016, è stata messa a disposizione una cassetta in metallo con chiave. L'iniziativa assume il carattere di invito agli alunni a voler depositare sin dalla prima ora il telefonino spento nel raccoglitore, che opportunamente chiuso a chiave, verrà riaperto nella ricreazione per consentire un eventuale uso all'interno della stessa. Alla fine della ricreazione il docente della quarta ora avrà cura di far rimettere i telefonini nell'apposita cassetta per essere riconsegnati alla fine delle attività scolastiche. E' il caso di ribadire che l'invito alla consegna dell'apparecchio non dovrà essere fatto in forma impositiva, ma come richiesta di collaborazione con i docenti. Il docente, di fronte a un diniego di consegna da parte degli studenti, dovrà formalmente segnalare sul registro il comportamento avuto dallo studente.

Il docente coordinatore di classe, avrà cura di contattare i genitori ed avvisarli del comportamento avuto dai propri figli ed informarli, inoltre, che se trovati ad utilizzare il telefonino durante l'attività didattica e nell'Istituto andranno incontro a seri provvedimenti disciplinari.

Si confida nella proficua collaborazione dei genitori perché la scuola possa davvero assurgere a una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori siano coinvolti in un'alleanza educativa che promuova non solo il sapere e il saper fare ma anche il saper essere cittadini responsabili.

N.B. I docenti cureranno la diffusione e la lettura integrale della presente circolare in tutte le classi promuovendo nel contempo opportuni percorsi di sensibilizzazione e discussione tra gli studenti. I coordinatori di classe si assicureranno che tutti gli alunni restituiscano il sottostante tagliando compilato e firmato dai genitori, provvedendo alla successiva consegna in segreteria per la conservazione nel fascicolo dell'alunno.



DIRIGENTE SCOLASTICO
PAOLO SOLDANO

(Parte dedicata alle famiglie: da ritagliare e restituire al Coordinatore di Classe, debitamente compilata e firmata)

Al Dirigente Scolastico

IPSSAR ENRICO MATTEI -VIESTE

_____, sottoscritt _____ genitore dell'alunno/a
_____, frequentante la classe _____ sez _____ dichiara di ricevere in da

ta odierna la circolare n. del prot. n. _____, avente per oggetto "divieto di uso a scuola dei cellulari e di
altri dispositivi elettronici".

Data _____ Firma _____